

VERBALE CONSIGLIO DI ISTITUTO LICEO ARTISTICO DI BRERA

Giovedì 31 marzo 2022

Il giorno Giovedì 31 marzo 2022
alle ore 19:15 si riunisce on line il Consiglio di
Istituto sullapiattaforma Team di Office

365, con il seguente Ordine del giorno:

Comunicazione Presidente

Comunicazione Dirigente Scolastica

1 Approvazione verbale precedente

2 Aumento budget supporto psicologico

3 Compensi Corsi di Recupero A.S. 2021 22

**4 parziale utilizzo del contributo volontario per
sistemazione e sanificazione post occupazione.**

**5 Occupazione sede via Papa Gregorio nella
settimana dal 14 03 al 18 03 2022**

6 Approvazione delibere riunione odierna. 7

Varie ed eventuali

Sono presenti la Presidentessa Arch. Monica Laura Pardi, i docenti proff. Sallorenzo Lorenzo, Maggi Enrica, La Vaccara Filippo, Mancin Marco, Guida Rossella, Basello Barbara, Giuseppe Figuccia, i genitori Sigg. Malinverno Manuela Maria, Gazzini

Roberto, Olivini Francesca, gli alunni Burgherr Sofia Margherita, Diaz Ilaria, Federico Elvis Milo, Menoni Micole, il sig. Valenti Nicola del personale Ata, la D.ssa Tornatore (DSGA).

Assente la prof.ssa Anna Maria Fazio Verbalizza il prof. La Vaccara Filippo.

Verificato il numero legale, la Presidente Monica Pardi dichiara aperta la seduta.

La Presidentessa S.ra Monica Pardi informa che oltre ai membri del Consiglio, parteciperanno come uditori una rappresentanza di altre persone (24) tra docenti del Liceo e Genitori.

Si stabilisce che, alla fine del consiglio, o durante, i partecipanti esteri possono porre delle domande scrivendole in chat.

La S.ra Monica Pardi informa inoltre che partecipa al Consiglio la vicepresidente del Liceo, pro.ssa Graziella Sgro e la Dirigente Scolastica come uditrice, essendo assente dal servizio causa infortunio.

Si discutono i punti all'OdG.

1 Approvazione verbale precedente

Inviato a tutti i membri del Consiglio in precedenza, viene approvato all'unanimità il verbale precedente
Delibera n. 320

2 Aumento budget supporto psicologico

La DSGA d.ssa Tornatore, spiega che la necessità di un potenziamento del supporto psicologico nasce da una richiesta pervenuta dagli studenti durante la scorsa occupazione. L'idea, spiega, è quella di aumentare le ore delle due psicologhe di riferimento per un totale di 120 ore, distribuite metà e metà per entrambe le sedi, per un importo totale da approvare di 4.800 euro. La s.ra Pardi chiede come verrà organizzato il lavoro?

Tornatore spiega che si organizzerà in base alle richieste, in relazione alle necessità, andando a coprire meglio le esigenze.

Secondo la s.ra Malinverno andrebbe potenziato lo Sportello, evitando così tempi lunghissimi di attesa poiché dal momento della richiesta a quello dell'intervento, potrebbero passare anche mesi.

Aggiunge che sarebbe opportuno inserire due interventi l'anno delle psicologhe rivolte ai genitori, per approfondire tematiche legate alla scuola.

Tornatore spiega che i nuovi contratti si possono modulare

anche in base ai suggerimenti pervenuti.

Aggiunge che per fiducia stabilita e continuità, la scuola affiderebbe l'incarico alle due nostre psicologhe, che conoscono già ragazzi.

La S.ra Olivini chiede ai ragazzi cosa pensano, essendo la richiesta pervenuta da loro.

La St.ssa Menoni conferma che è stato richiesto un maggiore supporto perché c'è tanta attesa e a volte si avverte l'urgenza di un incontro.

Tutti sembrano d'accordo sul concentrare le risorse sulle necessità dei ragazzi.

Si approva all'unanimità l' Aumento budget supporto psicologico

Delibera n. 321

3 Compensi Corsi di Recupero A.S. 2021 22

La DSGA spiega che il CdI si è confrontato su questo punto complesso, destinando ai corsi di Recupero la cifra di circa 20.000 euro.

La Vicepreside Sgro spiega le ragioni didattiche e organizzative dei Corsi. L'organizzazione è stata piuttosto faticosa, quest'anno. Raccolte le esigenze, si sono attivati i corsi per Inglese, Matematica e Italiano di 20 ore ciascuno, per le classi terze e quarte, suddivisi in 10 lezioni. In PG si è rilevata la

necessità di attivarne uno ulteriore di potenziamento della lingua italiana per stranieri.

Per quanto riguarda il biennio, considerando la fine delle lezioni alle quattro del pomeriggio, il corso a loro dedicato è stato organizzato la mattina dalle otto alle nove, evitando così il prolungamento orario pomeridiano e facilitare il ritorno a casa degli studenti.

I Corsi sono pensati non solamente finalizzati al recupero, ma come corsi di Potenziamento, formativo, grazie al quale poter apprendere un migliore metodo di studio. In quest'ottica il corso prosegue, per una o due lezioni, oltre l'8 giugno, come possibilità di consolidamento ulteriore dell'apprendimento.

In genere, continua Sgro, il numero di chi frequenta è ben inferiore di quello degli iscritti. La vicepresidente ribadisce la difficoltà riscontrata nel trovare i docenti, attraverso la selezione di centinaia di curriculum e molte decine di telefonate..

La professoressa Maggi esprime le sue perplessità sull'argomento, sottolineando che i corsi sono stati attivati a seguito della fine del primo quadrimestre, finalizzati al recupero del primo quadrimestre e dovrebbero concludersi a maggio. La

Prof. Ssa maggi ritiene che le risorse sono utilizzate male.

Aggiunge che per le classi quinte non sono stati attivati i recuperi. Sempre nell'ottica di meglio sfruttare le risorse, ritiene che non abbia senso, finita la scuola, che gli studenti continuino a frequentare tali corsi.

Osservazioni condivise anche dal prof. Sallorenzo.

La S.ra Olivini chiede se non sia il caso, dalla prossima volta, di pensare già all'organizzazione di corsi di Potenziamento e chiede se c'è una commissione che decide come strutturare i suddetti corsi?

La prof.ssa Sgrò spiega che l'organizzazione deve seguire n iter, che bisogna fare dei bandi interni alla scuola, successivamente esterni ad essa e, poi chiamare a partire dalle MAD (Messe a disposizione). Sgrò sostiene che i corsi non debbano essere finalizzati esclusivamente per il recupero del primo quadrimestre ma che lo studente debba essere seguito sul metodo di studio.

Torna a sottolineare che la frequenza di questi corsi corrisponde a circa il 20% degli iscritti, precisando che dopo la data dell'otto giugno, rimarrebbero uno o due ulteriori incontri.

Tornatore aggiunge che non è la prima volta che si fanno dei contratti fino a giugno inoltrato.

Riguardo alle classi quinte, Sgrò informa che diversi studenti si sono accordati direttamente con i loro docenti per attività di recupero.

La prof.ssa Maggi sottolinea, per chiarezza, che ci sono piani diversi di analisi del punto. Precisa che il Corso di Recupero, come da normativa, prevede una verifica finale dello stesso corso. Precisa che molti docenti di Matematica, in correlazione con insufficienze gravi di matematica al primo quadrimestre, hanno contrassegnato il recupero previsto con l'opzione "corso". Si dice comunque favorevole ai corsi di potenziamento.

Da quanto emerso, la S.ra Olivini propone, se fosse possibile, far terminare prima i corsi calendarizzati (prima dell'otto giugno) e magari riprenderli, in continuità, a settembre dell'A.S. successivo.

La S.ra Pardi evidenzia che all'interno dei gruppi di studenti ci sono problematiche totalmente diverse tra loro. Si domanda come fa un docente a seguire problematiche così diverse?

La S.ra Malinverno si dice favorevole al budget, anche se destinato ad una minoranza di studenti e apprezza il concetto di superamento del recupero fine a se stesso.

Secondo il prof. La Vaccara, è importante dare fiducia alla capacità dei docenti di gestire problematicità diverse. Il prof. Spiega che i recuperi sono incontri tra studenti e docenti, basati su una relazione didattica che si sviluppa in 10 incontri, come spiegato prima dalla prof.ssa Sgro. In questo arco di tempo i docenti sono in grado di costruire le basi per lo specifico apprendimento e ribadisce che bisogna fidarsi della capacità della scuola nel portare avanti il progetto.

La S.ra Olivini chiede, alla luce del fatto che molti studenti sono “DSA”, se i docenti hanno seguito corsi per venire incontro ai disturbi specifici e, meglio ancora, per valorizzare questi ragazzi. Chiede anche se, viste le difficoltà per il reclutamento dei docenti, se è possibile rivolgersi ad associazioni o è obbligatoria la candidatura esclusiva di singoli docenti.

La DSGA ritiene che considerare le associazioni potrebbe essere un'idea, ma che i bandi e le candidature devono comunque seguire l'Iter bando interno - bando esterno - scorrimento MAD.

Al primo quesito della S.ra Olivini la prof.ssa Sgrò risponde che annualmente si attivano dei corsi per i docenti sull'inclusione. Aggiunge che nei corsi di laurea abilitanti che i docenti hanno frequentato e

superato, molte discipline e argomenti hanno riguardato proprio i disturbi specifici dell'apprendimento.

Il prof. Sallorenzo ritiene che con l'impostazione attuale le risorse vengono disattese per il potenziamento delle classi quinte e che proprio gli studenti del quinto anno potrebbero

essere gli unici motivati a frequentare oltre l'8 Giugno.

Ascoltati i vari punti di vista la DSGA ipotizza una revisione del calendario, a giugno (dall'1 al 20) destinando parte dell'orario alle classi quinte.

La Presidentessa chiede quindi l'approvazione corsi recupero 21/22 con rimodulazione oraria e allargamento alle necessità delle classi quinte a partire dal mese di giugno.

Si approva all'unanimità il budget corsi di recupero 2021 22 con rimodulazione oraria e allargamento alle necessità delle classi quinte a partire dal mese di giugno.

Delibera n. 322

4 parziale utilizzo del contributo volontario per sistemazione e sanificazione post occupazione.

La DSGA informa che il preventivo pervenuto ammonta a 6.800 euro e comprende oltre alla sanificazione dei locali occupati, anche la rimozione di scritte sulle pareti interne al cortile. In questa sede a noi interessa approvare o meno l'utilizzo parziale dei fondi contributo volontario. Tornatore si rifà al Regolamento di Istituto, al punto 5, che legge, che prevede, appunto, il risarcimento in caso di danni delle parti comuni.

La prof.ssa Maggi esprime perplessità nel sentire la cifra preventivata e si domanda se tutte le scritte o i danni fossero dovuti all'occupazione?

Il prof. Figuccia ricorda che una delle parti interessate da rimettere a posto è condivisa con l'Istituto Cattaneo, parliamo della sede di Via PapaGregorio.

La DS chiede di poter intervenire.

Spiega che parliamo solo delle zone occupate dai ragazzi.

L'edificio è collegato alla Sovrintendenza e ci sono state delle diatribe e persino delle denunce da parte del Cattaneo per deturpamento. Nella parte sottostante all'edificio ci sono molte TAG, non murali o lavori progettati). Le TAG devono essere rimosse e i locali sanificati, per permettere nuovamente l'utilizzo del cortile, a turno, durante la

pausa lunga. Si tratta di una sistemazione urgente. La S.ra Pardi, d'accordo con l'utilizzo del contributo volontario, proporrebbe anche il lancio di una donazione, volontaria, per rifare il banner con la scritta Liceo Artistico di Brera, importante segno distintivo, da riporre all'esterno dell'edificio, cercando di rimanere, come spesa totale, al di sotto dei 10.000 euro.

Si approva con 14 voti favorevoli e due contrari il parziale utilizzo del contributo volontario per sistemazione e sanificazione post occupazione. Delibera n.323

La Presidentessa chiede agli studenti di riportare il proprio punto di vista, la propria esperienza legata ai giorni e alle motivazioni dell'occupazione dal 14 al 18 marzo 2022.

La stud.ssa Ilaria Diaz spiega che il Liceo di Brera non occupava da circa 10 anni, che secondo lei c'è un discontento comune. Ammette che gli studenti non leggono circolari. Secondo la studentessa, l'occupazione ha portato degli elementi positivi: lo scambio e l'interesse tra studenti, unione tra triennio e biennio. La studentessa, ad esempio, spiega che ha avuto l'opportunità di parlare con ragazzi che altrimenti non avrebbe mai conosciuto.

I comunicati che giravano in quei giorni, erano diversi tra loro, dai più generici ai più specifici. Le richieste da parte dei ragazzi spingevano verso un maggiore

supporto psicologico. Diaz riconosce che oggi cominciamo ad avere un pò più di libertà dal covid, c'è più collettività.

I Bagni sono migliorati. Diaz informa che sono in corso accordi con la DS sull'utilizzo del cortile, munito di banchi e sedie, da usare, a turno.

Informa che la DS ha dato l'OK, dopo Pasqua, di poter realizzare dei murales.

La S.ra Pardi chiede se l'esperienza sia stata positiva?

Si, ma impegnativa! Risponde Diaz.

Menoni aggiunge che è stata una buona esperienza, soprattutto dal punto di vista della socializzazione, dopo due anni passati tra lockdown e DAD. È stata l'occasione, prosegue Menoni, anche per il Triennio stesso di incontrarsi per la prima volta.

Diaz riferisce che i ragazzi più giovani hanno apprezzato l'unità. Anche secondo Menoni si è colmato il divario tra biennio e triennio.

La s.ra Olivini, ringraziando i ragazzi, chiede se è possibile - richiesta pervenuta anche da altri

genitori- produrre un documento definitivo che spieghi e racconti le motivazioni che hanno spinto all'occupazione.

La S.ra Pardi suggerisce (e ricorda) che il giornalino della Scuola potrebbe essere il veicolo giusto!?

Lo studente Federico informa che il lavoro sul giornalino procede, anche se ha subito un rallentamento.

La S.ra Pardi chiede se il giornalino è separato tra le due sedi? Federico risponde di sì, spiegando che nonostante la buona volontà, non sapere come fare per unire le due cose.

Torna il discorso della separazione tra le due sedi. Sallorenzo chiede ai ragazzi di Hajech come mai, secondo loro , si vive questa separazione.

Burgherr cerca una motivazione anche sul numero degli studenti (tanti studenti) e su una difficoltà oggettiva ad unire.

Riferisce, a proposito delle settimane trascorse e quella legata

all'occupazione che si sono trovati divisi, ma che non sono stati indifferenti.

Federico ritiene che se per gli studenti di Hajech non c'è stato il bisogno di un'occupazione, questo non è un problema. Per lui il punto è questo.

La S.ra Olivini chiede se ci sono delle assemblee unificate degli studenti delle due sedi? Federico risponde di no.

Il sig. Valenti ritiene che nell'occupazione non ci sia stato nulla di positivo, così come, dice, emerge dalla discussione fino adesso. Ricorda che l'occupazione stessa ha portato all'infortunio sia del prof. Figuccia, sia della Dirigente.

La stud.ssa Diaz si dice dispiaciuta per quanto accaduto e ricorda che è stata scritta una lettera di scuse e gli auguri di pronta guarigione.

La S.ra Pardi ricorda che si sta cercando di rendere la scuola una, non separata.

La st.ssa Burgherr ritiene non sia vero che gli studenti di Hajech non abbiano percepito delle criticità, ma spiega che hanno preferito optare per la settimana dell'Arte. Il comportamento è stato semplicemente diverso. Burgher ritiene che in questa diversità non ci sia qualcuno da premiare e qualcuno da punire.

Diaz aggiunge che gli studenti hanno partecipato all'occupazione con libertà.

Anche secondo lei le due sedi hanno modi differenti di agire e forse, in futuro, troveremo una maggiore unione.

La S.ra Pardi invita a considerare delle assemblee di istituto a sedi riunite.

Il prof. Mancin considera l'occupazione un fatto grave.

Riconosce il fatto che ci sono due scuole ma sottolinea come la nostra Scuola sia stata ed è sempre attenta ai problemi dei ragazzi. In prof. riconosce gli aspetti positivi, legati alla socializzazione, prima descritti dagli studenti.

Anche secondo la DS, che si associa alle osservazioni del prof. Mancin, il lato positivo è stato quello legato alla socialità, così

compromessa nei difficili anni trascorsi.

Alla luce delle riflessioni precedenti, la DS aggiunge che secondo lei sia la sede di PG ad essere divisa al suo interno e non siano le due sedi ad essere separate.

La differenza sostanziale sta nel fatto, continua la DS, che nella sede di Hajech viene riposta fiducia nella sua figura, mentre nella sede di via Papa Gregorio no.

La DS informa che nell'ambito scolastico permarranno le restrizioni anti covid, ma che i viaggi di istruzione si possono effettuare.

Il confronto su questo punto si conclude e si passa a quello successivo.

**6 Approvazione delibere riunione odierna.
Vengono lette e approvate all'unanimità le
delibere odierne Delibera n. 324**

7 Varie ed eventuali

Non emergendo ulteriori punti da voler discutere, la
Presidentessa alle ore 23 : 43 dichiara conclusa la
riunione.